

Codice A11000

D.D. 9 novembre 2016, n. 512

Compendio immobiliare "Castello di Miasino". Incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva del progetto denominato "Interventi di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo". Approvazione schema avviso pubblico di preinformazione ai sensi dell'art. 70 del D.lgs 50/2016.

Premesso che:

il complesso immobiliare denominato "Villa Bretta", meglio conosciuto come "Castello di Miasino", sito in provincia di Novara, ricadente nel territorio dei comuni di Miasino - via Raimondo Allegra 10 e di Ameno - via Armando Diaz 10, è stato confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi della legge 159/2011, come da sentenza n. 37/05 emessa in data 29/04/2005 dalla Corte d'Assise d'Appello – sezione II di Napoli, divenuta definitiva dal 16/06/2007 a seguito di sentenza della suprema Corte di Cassazione;

con D.G.R. n. 8-1105 in data 02/03/2015 la Giunta Regionale del Piemonte autorizzava l'espressione della manifestazione di interesse per tale complesso, da destinare a finalità istituzionali e sociali, come previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011, aderendo alla richiesta di cui alla nota prot. n. 0016038 del 27/08/2012 dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC);

a seguito della manifestazione di interesse espressa dalla Regione Piemonte, l'ANBSC disponeva, con proprio decreto di destinazione n. 12231 emesso in data 03/04/2015, il trasferimento dei cespiti al patrimonio indisponibile della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 48, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011;

con nota prot. n. 18036/A1100 del 17/04/2015 la Regione Piemonte ribadiva all'Agenzia la volontà dell'amministrazione regionale, espressa con la citata D.G.R. n. 8-1105 in data 02/03/2015, di acquisire il compendio a condizione che il medesimo fosse libero da pesi, oneri e trascrizioni in pregiudizio e pertanto richiedeva, ai fini del prosieguo del procedimento per la consegna definitiva dei beni, di provvedere alla regolarizzazione edilizia ed urbanistico-catastale degli immobili;

l'ANBSC disponeva, conseguentemente, con proprio decreto di revoca di destinazione n. 32915 emesso in data 17/09/2015, la revoca del decreto di destinazione n. 12231 emesso in data 03/04/2015 al fine di definire le procedure di sanatoria edilizia e regolarizzazione urbanistica relative al bene, in base alla normativa vigente (art. 51, comma 3-ter del D.Lgs. n. 159/2011);

con ulteriore decreto dell'ANBSC n. 48855 del 21/12/2015, trasmesso con nota acquisita agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale con prot. n. 61102 del 22/12/2015, è stato disposto il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, degli immobili costituenti il complesso immobiliare noto come Castello di Miasino, al patrimonio indisponibile della Regione Piemonte, per essere utilizzati per le finalità istituzionali o sociali, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011, dopo aver dato atto che le procedure di sanatoria edilizia relative al bene erano state concluse e che il compendio risulta attualmente libero da oneri, trascrizioni pregiudizievoli e conforme alle norme urbanistiche e catastali;

atteso che con determinazione dirigenziale n. 817 del 30/12/2015 è stato disposto di prendere atto del sopra citato decreto dell'ANBSC n. 48855 del 21/12/2015 di trasferimento del compendio immobiliare "Castello di Miasino" al patrimonio indisponibile della Regione Piemonte, disponendo altresì di provvedere ad ogni necessaria formalità di trascrizione, nei pubblici registri immobiliari, al perfezionamento del procedimento di acquisizione dei beni mediante sottoscrizione di apposito

verbale di consegna degli immobili in esecuzione del provvedimento di destinazione, nonché agli ulteriori necessari adempimenti a carico della Regione previsti dalle disposizioni di legge;

dato atto che sono state espletate le formalità di trascrizione, nei pubblici registri immobiliari, di perfezionamento del procedimento di acquisizione dei beni, nonché gli ulteriori necessari adempimenti a carico della regione previsti dalle disposizioni di legge;

dato atto che con D.G.R. n. 13-3132 in data 11/04/2016 la Giunta Regionale:

1. ha evidenziato che il riuso sociale del bene dovrà prevedere un'attenzione particolare:
 - alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, industriali, commerciali, turistiche, culturali o di servizi), di persone svantaggiate;
 - all'occupazione lavorativa di giovani e/o persone escluse dal mercato del lavoro alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali;
 - al legame con il territorio, a un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche e private del territorio;
2. ha individuato, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Regionale n. 7/2015 del 23/11/2015, gli obiettivi di pubblico interesse, che dovranno essere perseguiti nell'utilizzo del "Castello di Miasino";

ambito culturale:

- promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati;
- gestione e organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, di spettacolo dal vivo, mostre, location, convegnistica, con possibilità di ospitare sedi, anche temporanee, di attività culturali in senso lato;
- promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche;
- diffusione nel territorio della cultura, della conoscenza e tutela del patrimonio storico-artistico;

ambito turistico-ricettivo:

- offerta di servizi di ristorazione e rinfreschi, attività di catering,
- gestione dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- gestione di attività ricettive extralberghiere in residenze artistico/culturali,
- gestione di attività di turismo sociale ed ecoturismo;
- promozione di laboratori di gastronomia e pasticceria a chilometro zero,
- attività di manutenzione progettazione, realizzazione e gestione di aree verdi, orti, coltivazioni particolari;

ambito ludico-ricreativo:

- attività didattiche, educative e ludico-ricreative aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità e del contrasto al crimine sul territorio,
 - iniziative volte a promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva;
3. ha dato mandato alla direzione regionale risorse finanziarie e patrimonio in collaborazione con la direzione promozione della cultura, del turismo e dello sport, di attivare le procedure finalizzate al rilascio, da parte della competente soprintendenza belle arti e paesaggio del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), della necessaria autorizzazione per l'attribuzione in uso a terzi del compendio immobiliare denominato "Castello di Miasino", trattandosi di bene dichiarato di interesse culturale ex artt. 10, 12 del D. Lgs. n. 42/2004, nonché di eventuali altre autorizzazioni occorrente per la medesima finalità;
 4. ha dato mandato alle direzioni regionali risorse finanziarie e patrimonio, coesione sociale, direzione promozione della cultura, del turismo e dello sport, subordinatamente all'avvenuto rilascio delle autorizzazioni sopra citate, di avviare la procedura aperta per la selezione e

l'individuazione del soggetto concessionario ai sensi delle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 7/2015 e nel rispetto degli obiettivi e indirizzi fissati dalla Giunta regionale con il presente provvedimento;

attesa la necessità, in considerazione dello stato di conservazione del bene, di procedere alla realizzazione di interventi per riqualificazione architettonica, impiantistica, nonché all'adeguamento normativo, anche in tema di accessibilità ai portatori di handicap, del complesso, tale da garantire la piena fruibilità del bene in previsione dell'avvio della procedura aperta per la selezione del soggetto concessionario sopra menzionato;

ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento per il previsto intervento di rifunionalizzazione, l'Ing. Stefania Crotta, Responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale e Responsabile ad interim del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro.

ritenuto di inserire l'intervento sul Compendio immobiliare "Castello di Miasino" nella Programmazione triennale dei LL.PP. dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

ritenuto, considerata la natura delle opere previste, non ascrivibili a lavori di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo, nonché acquisita la documentazione preliminare in corso di redazione da parte del Settore Tecnico Regionale, e accertato l'esito negativo della ricerca di professionalità interna all'Ente per lo svolgimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva all'uopo attivata con note n. 40300, 40309 e 40327 del 21/10/2016, di procedere alla redazione dei successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 dell'intervento in oggetto, mediante affidamento di incarico professionale di ingegneria e architettura;

atteso che l'importo dell'incarico professionale di ingegneria e architettura, preliminarmente stimato, ai sensi del D.M. 17/06/2016, in circa € 110.000,00 oneri fiscali e previdenziali esclusi, dovrà essere aggiudicato mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 157 comma 2 e art. 61 del D.Lgs. 50/2016, previo avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 50/2016;

ritenuto di procedere alla pubblicazione ex lege di avviso di preinformazione di cui allo schema allegato (allegato A) alla seguente determinazione per farne parte integrante e sostanziale; attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 in data 07/02/2013;

IL DIRETTORE

VISTO IL D.LGS. 165/2001 "NORME GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEI LAVORI ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE" E S.M.I.;

VISTA LA L.R. 23/2008 "DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI REGIONALI E DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DIRIGENZA ED IL PERSONALE" E S.M.I.;

VISTO IL D.LGS. 33/2003 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI";

VISTI IL D.LGS. 50/2016 "ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" E S.M.I. ED IL D.P.R. 207/2010 "REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE DEL D.LGS. 163/2006" PER LE PARTI ANCORA IN VIGORE;

VISTO IL D.LGS. N. 118/2011 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI";

VISTA LA LEGGE 190/2012 “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”;
VISTA LA LEGGE N. 136/2010 “PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA”;
VISTO IL D.G.R. 1-1518 DEL 04/06/2015 “APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CONTENENTE IL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2015-2017”;

determina

1. di nominare, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento per gli “Interventi di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo”, presso il compendio di proprietà regionale denominato “Castello di Miasino” sito in provincia di Novara, ricadente nel territorio dei comuni di Miasino e di Ameno, l’Ing. Stefania Crotta, Responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale e Responsabile ad interim del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’avviso di preinformazione ai sensi dell’art. 70 del D.Lgs. 50/2016, allegato a alla presente determinazione;
3. di autorizzare la pubblicazione del suddetto avviso sul profilo del committente Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

**Il Direttore della Direzione Risorse
Finanziarie e Patrimonio
Dott. Giovanni LEPRI**